



CO.CE SRL COMPONENTI CEMENTIZI

Via A. Gramsci, 12/D 28077 - Prato Sesia - NO -
Tel.: 0163/85.11.74 - Fax: 0163/85.11.74 - P.I./C.F. 01066480037
e-mail: info@coce-prefabbricati.it - sito: www.coce-prefabbricati.it

DOPPIA LASTRA RIVESTITA IN PIETRA



Prodotto marcato CE secondo normativa UNI EN 14992:2012 (elementi da parete)

Prodotto marcato CE secondo normativa UNI EN 15258:2009 (muri di sostegno)

DESCRIZIONE

Le doppie lastre, oltre ad essere realizzate con finitura della parete in cls FacciaVista, possono essere realizzate con una facciata rivestita in pietra di varia tipologia.

Per tutta la parte tecnica consigliamo di consultare la scheda prodotto della doppia lastra.

RIVESTIMENTI

Le doppie lastre con rivestimento in pietra possono essere realizzate con numerose tipologie diverse di pietra e con disposizioni che possono essere a correre o a Opus Incertum.

Di seguito elenchiamo alcune tipologie di pietre.

Per ulteriori materiali disponibili vi invitiamo a consultare il sito del nostro fornitore <http://www.morinapietre.com>.

APPLICAZIONI

Le doppie lastre rivestite in pietra trovano applicazione in numerose situazioni: dal muro di contenimento terra al muro dell'abitazione civile.

Gli elementi prefabbricati verranno realizzati in base alle misure fornite dal Committente, e approvate per la realizzazione. Prima dell'esecuzione dei manufatti la Committenza controlla insieme al proprio studio di progettazione, le misure e le dimensioni in modo da dare il benessere per la realizzazione.

I vantaggi di questo tipo di manufatto riguardano principalmente gli aspetti economici. Il risparmio per l'impresa è notevole.

ALCUNI DATI UTILI

Traliccio elettrosaldato di norma utilizzato:
H16,5 (per spessore finito 20+5 cm)
H 22,5 (per spessore finito 25+5 cm)
H 27 (per spessore finito 30+5 cm)
H 32 (per spessore finito 35+5 cm)
H 37 (per spessore finito 40+5 cm)
con ferro nervato di vari diametri.

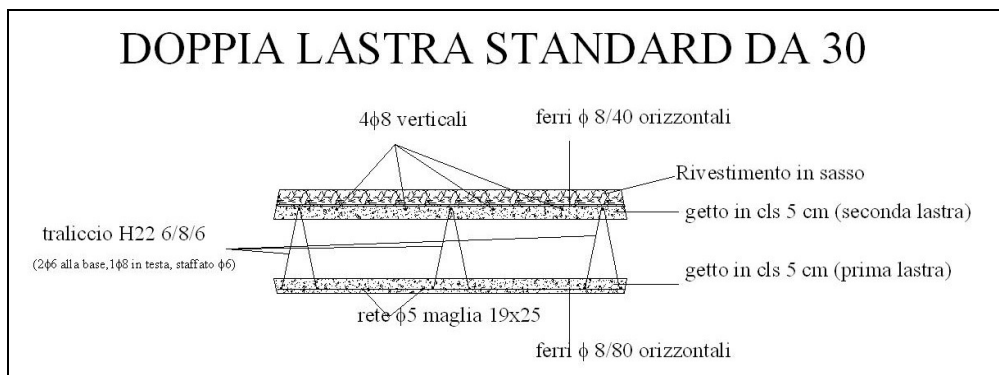
E' possibile realizzare spessori maggiori ricreando in stabilimento il traliccio con altezza e diametri risultanti dai calcoli strutturali.

Peso della doppia lastra base: circa 360 kg/mq

Ferro utilizzato: B450C

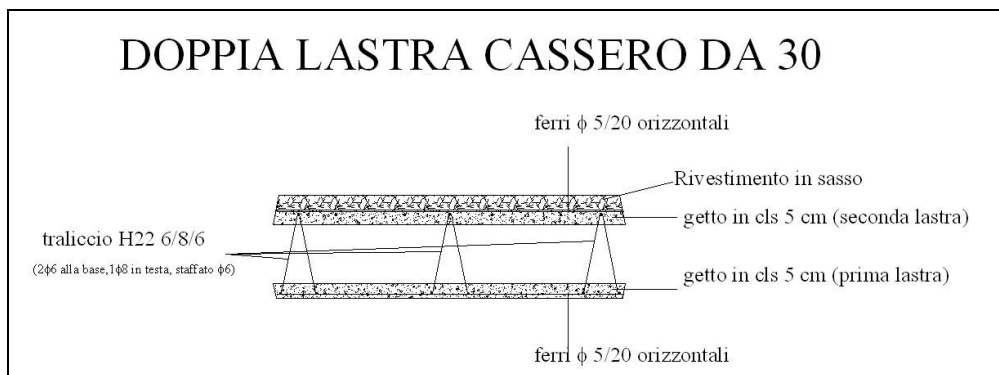
Calcestruzzo tipo: C25/30 o superiore

La doppia lastra "Standard" è armata con 2,93 cmq/mq nella prima lastra e 2,56 cmq/mq nella seconda lastra e viene di solito utilizzata nei cantinati delle villette e nelle piccole palazzine.



La doppia lastra "Cassero" è armata soltanto con i tralicci elettrosaldati e con delle barrette di ferro f5 ogni 20 cm orizzontali.

Tali lastre possono essere armate con l'armatura da calcolo prevista dal progettista delle opere strutturali sia in stabilimento che in cantiere, a discrezione dello stesso



ISTRUZIONI PER IL CORRETTO IMPIEGO DELLE DOPPIE LASTRE

Trasporto

I pannelli saranno caricati sul camion a strati sovrapposti formanti una catasta con alla base dei pallets di legno e dovranno essere opportunamente legati con cavi di sicurezza al pianale dell'automezzo.

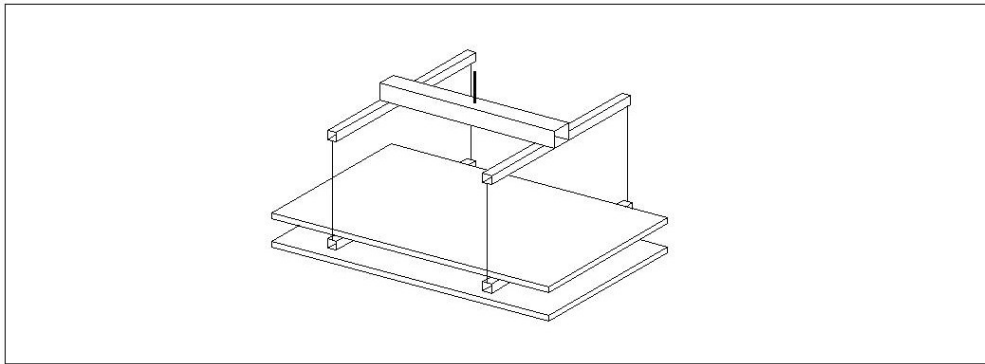
Il trasporto dovrà avvenire osservando pienamente le norme del Codice Stradale.

Scarico

Le doppie lastre arriveranno in cantiere accatastate in senso orizzontale una sull'altra.

Predisporre di un bilancino come quello in schema e due tubolari da infilare all'interno della doppia lastra che serviranno per il sollevamento della stessa.

I due tubolari dovranno essere posizionati ad una distanza massima dal filo delle doppie lastre di 0,2 h ed ad una distanza massima tra loro di 0,6 h.



Stoccaggio

Lo stoccaggio in cantiere deve avvenire su fondo piatto e non cedevole e si potrà sovrapporre massimo 5 doppie lastre poste su stocchetti in legno aventi interasse non superiore a 1.60 mt.

Posa

Prima di posare i pannelli si dovrà predisporre la puntellatura provvisoria (rompitratta) dimensionata dal progettista ed indicata dagli elaborati forniti dal produttore.

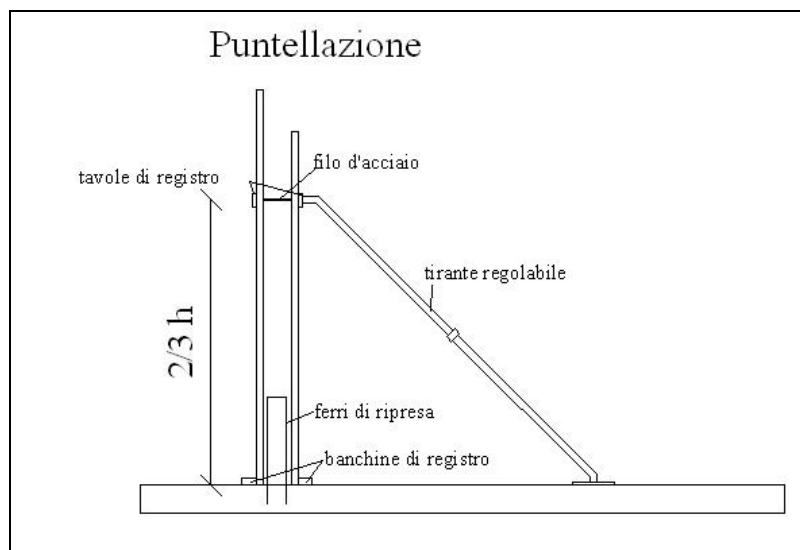
E' opportuno predisporre sempre un banchinaggio in corrispondenza delle testate. I pannelli vanno posati accostandoli tra loro seguendo le indicazioni riportate dagli elaborati tecnici a corredo della fornitura.

Getto e disarmo

Il getto di calcestruzzo dovrà avvenire in un'unica soluzione evitando concentrazioni di carico non previste, con opportuna vibrazione, effettuato con temperature superiori a zero gradi ed osservando le prescrizioni della Direzione Lavori.

Dalla fondazione occorrerà prevedere dei ferri di ripresa che serviranno ad ancorare la struttura alla fondazione stessa. La puntellazione dovrà avvenire con la cura di mantenere il filo a vista della lastra in piano evitando spanciamenti e disallineamenti.

Assicurarsi che il tirante o puntello sia in grado di essere regolabile e sia resistente alla spinta che dovrà sopportare durante il getto.



Il getto di completamento dovrà avvenire in più riprese con un'altezza massima di getto di 0,80 mt ad intervalli di un'ora.

